

**Ministero dell'Istruzione e del Merito**

**I.C. "GIOIOSA IONICA-GROTTERIA"**



Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado

Sede Centrale e Uffici: Via Rubina, snc – 89042 Gioiosa Ionica (RC)

Tel.: 0964/51355-51539 fax: 0964/51355

Email segreteria: [rcic839003@istruzione.it](mailto:rcic839003@istruzione.it) pec: [rcic839003@pec.istruzione.it](mailto:rcic839003@pec.istruzione.it)

sito web: [www.icgioiosagrotteria.edu.it](http://www.icgioiosagrotteria.edu.it)



**FUTURA**

**LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Prot. n.9676/1.1

Gioiosa Ionica, lì 10 dicembre 2024

**Circolare n. 111**

Ai genitori degli alunni

Al Personale

I.C. Gioiosa Ionica-Grotteria

LORO SEDI

Agli Atti/Sito Web

**OGGETTO: Garante privacy e pubblicazione foto di minori di anni 14**

Si informano le SS.LL. indicate in indirizzo che il Garante privacy ha emanato un provvedimento circa le pubblicazioni sui social, da parte dei genitori, di foto che ritraggono minori di 14 anni: con le note allegate, di cui vi invitiamo a prendere visione, il Garante ritorna sull'importanza di tutelare i minori di 14 anni limitando la diffusione della loro immagine, anche a mezzo social, ai soli casi in cui vi sia il consenso di entrambi i genitori.

L'Autorità garante è intervenuta a seguito del reclamo di una madre, che lamentava la pubblicazione di una foto del figlio, minore di quattordici anni, da parte del padre sul proprio profilo Facebook.

La sintesi del provvedimento è che per postare sui social network immagini che ritraggono minori di 14 anni **è necessario il preventivo consenso di entrambi i genitori**. Quindi il genitore che voglia pubblicare delle foto del/la proprio/a figlio/a, deve avere il consenso dell'altro genitore.

Ritenendolo utile, allego alla presente nota la newsletter del Garante ed il suo Provvedimento per la condivisione con le famiglie e il personale della scuola, così da rendere ognuno più consapevole delle responsabilità genitoriali e dei limiti previsti in relazione ai minori di 14 anni, seppur propri figli.

Si coglie l'occasione per ribadire – vista l'imminenza delle manifestazioni e degli spettacoli realizzati dalle classi in occasione del Natale – un altro importante aspetto relativo alla realizzazione di fotografie, da parte dei genitori, in occasione di eventi scolastici a cui prendono parte i propri figli, ma che ritraggono anche altri alunni. Secondo quanto riportato nella Faq n. 10 pubblicata sul sito del Garante della Privacy, le riprese video e le fotografie raccolte dai genitori durante le recite, le gite e i saggi scolastici non violano la privacy: *“Le immagini, in questi casi, sono raccolte per fini personali e destinate a un ambito familiare o amicale. **Va però prestata particolare attenzione alla eventuale pubblicazione delle medesime immagini su Internet e sui social network. In caso di diffusione di immagini dei minori diventa infatti indispensabile ottenere il consenso da parte degli esercenti la responsabilità genitoriale**”*. Le famiglie possono dunque effettuare riprese e foto ma usarle solo in ambito personale o amicale. L'uso di videocamere o macchine fotografiche per documentare eventi scolastici e conservare ricordi dei propri figli è legittimo: si tratta, infatti, di immagini non destinate a diffusione, ma raccolte per fini personali. Diverso è il caso in cui queste foto vengano diffuse: ogni eventuale diffusione delle immagini su internet o sui social o con qualunque altro mezzo non è consentita, se non previa acquisizione del consenso di chi esercita la potestà e sarà dunque ad esclusiva responsabilità di chi la effettua (quest'ultimo si assumerà personalmente ogni responsabilità in merito a qualunque accadimento conseguente).

È il caso di ricordare infine che la *ratio* di queste disposizioni, che regolamentano la pubblicazione di foto e video anche da parte dei genitori sulle piattaforme di condivisione dei contenuti (social), è la tutela del superiore interesse del minore: tutto ciò che viene pubblicato potrebbe avere delle conseguenze sulla costruzione della futura immagine e concezione di sé dell'alunno, ragione per cui occorre evitare spiacevoli episodi legati ad un uso incongruo e indiscriminato di foto e video, richiedendo sempre il preventivo consenso di entrambi i genitori.

Il Dirigente Scolastico  
Prof.<sup>ssa</sup> *Marilena Cherubino*  
*Firma autografa sostituita a mezzo  
stampa ex art. 3, c. 2 del D. Lgs. n. 39/93*